

MARINARI: "IMPOSSIBILI ESSERE SERENI CON L'INCENERITORE"

La scorsa settimana si è svolta l'assemblea del comitato locale di controllo, in cui sono stati resi pubblici alcuni dati che l'ex primo cittadino rivaltese giudica per nulla tranquillizzanti



Nella serata del 30 novembre si è svolta l'assemblea pubblica convocata dal Comitato Locale di Controllo sul funzionamento e gestione dell'inceneritore del Gerbido, con la presenza dei funzionari dell'ARPA (Agenzia regionale per l'ambiente), della Città Metropolitana di Torino, il presidente e tecnici della TRM che gestisce l'impianto. Assente l'ASL. Durante la serata sono stati resi pubblici dati che spiegano come l'attività del termovalorizzatore sia totalmente sicura, ma l'ex primo cittadino rivaltese, Mauro Marinari, ha dato voce agli scettici. «Se l'obiettivo era di rassicurare i cittadini intervenuti, molte cose non ci hanno per nulla rasserenato. Come mai continuano le emissioni al camino di valori anomali di mercurio? Come mai sono stati ben 299 gli eventi di superamento dei valori di legge analizzati da ARPA tra il 2013 e il 2016 e ben 114 di questi sono stati sanzionati e inviati come avviso di reato alla Procura della Repubblica? Come mai, ogni anno, sono tra i 150 e i 200 gli episodi di superamento delle soglie di allarme di rifiuti radioattivi che entrano nell'impianto? Per noi la tranquillità è un'altra cosa».